

VIOLENZA REATI E RIMEDI

**STRUMENTI LEGALI UTILI NEI CASI DI
MALTRATTAMENTO DOMESTICO**

A cura dell'avv.ta Sara Gini

Istituti Giuridici ambito civile

- Separazione e Divorzio;
- ricorso ai sensi dell'art. 148 c.c. per il mantenimento dei figli;
- ricorso ai sensi dell'art. 317 c.c. e 38 disp. att. e 148 c.c. per l'affidamento e il mantenimento dei figli di genitori non uniti in matrimonio.

cosa fare in caso di emergenza

- Ordini di Protezione contro gli abusi familiari ex art. 342 bis ss. c.c. (L. 304/03):
allontanamento convivente violento +
previsione assegno di mantenimento +
intervento dei Servizi Sociali o di
associazioni per il sostegno e l'accoglienza
di donne e minori o di altri soggetti vittime
di abusi e maltrattamenti.

Istituti Giuridici ambito penale

- Denuncia-querela per maltrattamenti in famiglia;
- misure cautelari: allontanamento e divieto di avvicinamento;
- atti persecutori art. 612 bis c.p. (stalking): fattispecie di reato e strumenti di contrasto.

SEPARAZIONE E DIVORZIO

- La normativa di riferimento (codice civile-artt. 150 ss e L 898/70 sul divorzio) permette di disciplinare i diversi ambiti coinvolti:
 - economico = mantenimento coniuge debole e figli;
 - abitativo = assegnazione casa familiare;
 - regolamentazione affidamento e visite ai figli.

separazione e divorzio

ART. 151 CC separazione giudiziale

- I co.: la separazione può essere richiesta in seguito al verificarsi di fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o da recare grave pregiudizio alla educazione della prole
- Il co.: **addebito**, su richiesta di una delle parti o in seguito alle risultanze di causa il giudice stabilisce a quale dei coniugi sia addebitabile la separazione in seguito al suo comportamento contrario ai doveri che derivano dal matrimonio

separaz. e div. emergenza

- in caso di urgenza è possibile tentare la richiesta di un provv. cautelare inaudita altera con richiesta di affidamento esclusivo dei figli e riavvicinamento alla madre;
- o la fissazione di una udienza in anticipo rispetto al calendario delle udienze.

Ricorso per il mantenimento della famiglia ex art. 316 bis c.c.

- esperibile da chiunque vi abbia interesse per ottenere il contributo al mantenimento dei figli qualora vi sia un coniuge inadempiente;
- esperibile, in caso di inadempienza dei genitori, anche nei confronti degli ascendenti;
- utilizzabile anche nell'ambito della famiglia di fatto.

Famiglia di fatto tutela giuridica

- ricorso al Tribunale ordinario ex artt. 316 bis c.c. per l'affidamento e il mantenimento dei figli e l'assegnazione della casa familiare;
- L. 219/2014 ha spostato la competenza sull'affidamento e mantenimento dei figli al Tribunale ordinario;
- C. Cost. Sentenza n. 166/1998 in tema di assegnazione della casa familiare.

Ordini di protezione contro gli abusi familiari: art. 342 bis e 342 ter c.c.

- nel caso di condotta del coniuge o del convivente pregiudizievole all'integrità fisica o morale o alla libertà dell'altro;
- provvedimento emesso dal Giudice su istanza di parte.

provvedimenti ex art. 342 ter c.c.

- ordine di cessazione della condotta pregiudizievole;
- allontanamento dalla casa familiare;
- divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dall'istante (lavoro, domicilio fam. di origine, luoghi frequentati dai figli...);
- intervento dei servizi sociali, di un centro di mediazione familiare, di associazioni che abbiano il fine di sostenere e accogliere donne e minori vittime di maltratt. e abusi;

Art. 342 ter c.c. segue

- pagamento periodico di un assegno a favore delle persone conviventi che rimangano prive di mezzi adeguati con eventuale previsione che venga versata direttamente dal datore di lavoro obbligato;
- durata del provvedimento non superiore ai 6 mesi con possib. di proroga per gravi motivi.

Il reato di maltrattamenti in famiglia art. 572 c.p. quando si concretizza:

- condotta di maltrattamento nei confronti di componenti la famiglia anche more uxorio, ciò che rileva è il rapporto stabile;
- il reato sussiste anche se i coniugi sono separati di fatto o legalmente;
- il reato non viene meno quale reato abituale se tra un episodio e l'altro di violenza riprende la convivenza da parte della p.o. se indotta da assenza di altra soluzione abitativa.

condotta di maltrattamento

- condotta abituale lesiva della integrità fisica e morale del soggetto passivo consapevole;
- offensiva del decoro e della dignità della persona;
- rientrano nel reato di maltrattamenti: le percosse, le lesioni, le ingiurie, le minacce, le privazioni, gli atti di disprezzo e di umiliazione (es. dover sopportare la presenza della concubina sotto il tetto coniugale).

Atti persecutori (stalking) art. 612 bis c.p. – quando si concretizza

- condotta reiterata di minacce e molestie;
- conseguente perdurante e grave stato d'ansia o di paura nella p.o. che teme per la propria incolumità o di un prossimo congiunto o di persona alla stessa legata da relazione affettiva;
- conseguente alterazione delle proprie abitudini di vita.

Aggravanti nel reato di atti persecutori

- se il fatto è commesso nei confronti del coniuge separato o divorziato o di persona legata da relazione affettiva alla p.o.;
- se il fatto è commesso a danno di un minore, di una donna in gravidanza o di una persona disabile;
- se il fatto è commesso con armi o da persona travisata.
- Delitto punito a querela (6 mesi di tempo) della p.o. e d'ufficio se nei confronti di minore o disabile.
- Se ne consegue la morte della p.o. si applica l'ergastolo

Atti persecutori-ammonimento del Questore

- prima di sporgere querela per atti persecutori;**
- con segnalazione all'autorità di pubblica sicurezza che trasmette la richiesta al Questore;**
- il Questore procede con l'ammonizione;**
- se il soggetto ammonito persiste nella condotta la pena è aumentata e si procede d'ufficio.**

Art. 282 bis cpp – allontanamento dalla casa familiare

- provvedimento cautelare reso nei confronti dell'imputato che prevede l'immediato allontanamento dalla casa familiare;
- può sussistere anche il divieto di avvicinam. ai luoghi frequentati dai prossimi congiunti, luogo di lavoro, domicilio fam. di origine.

Art. 282 bis - segue

- previsione di pagamento periodico di un assegno a favore delle persone conviventi che rimangano prive di mezzi adeguati (eventuale versam. diretto del datore di lavoro).

Aiuto fornito dal Telefono Rosa

Le consulenti legali del Telefono Rosa sono a disposizione per fornire consulenze personalizzate al fine di intraprendere il percorso più adeguato di uscita dalla violenza.